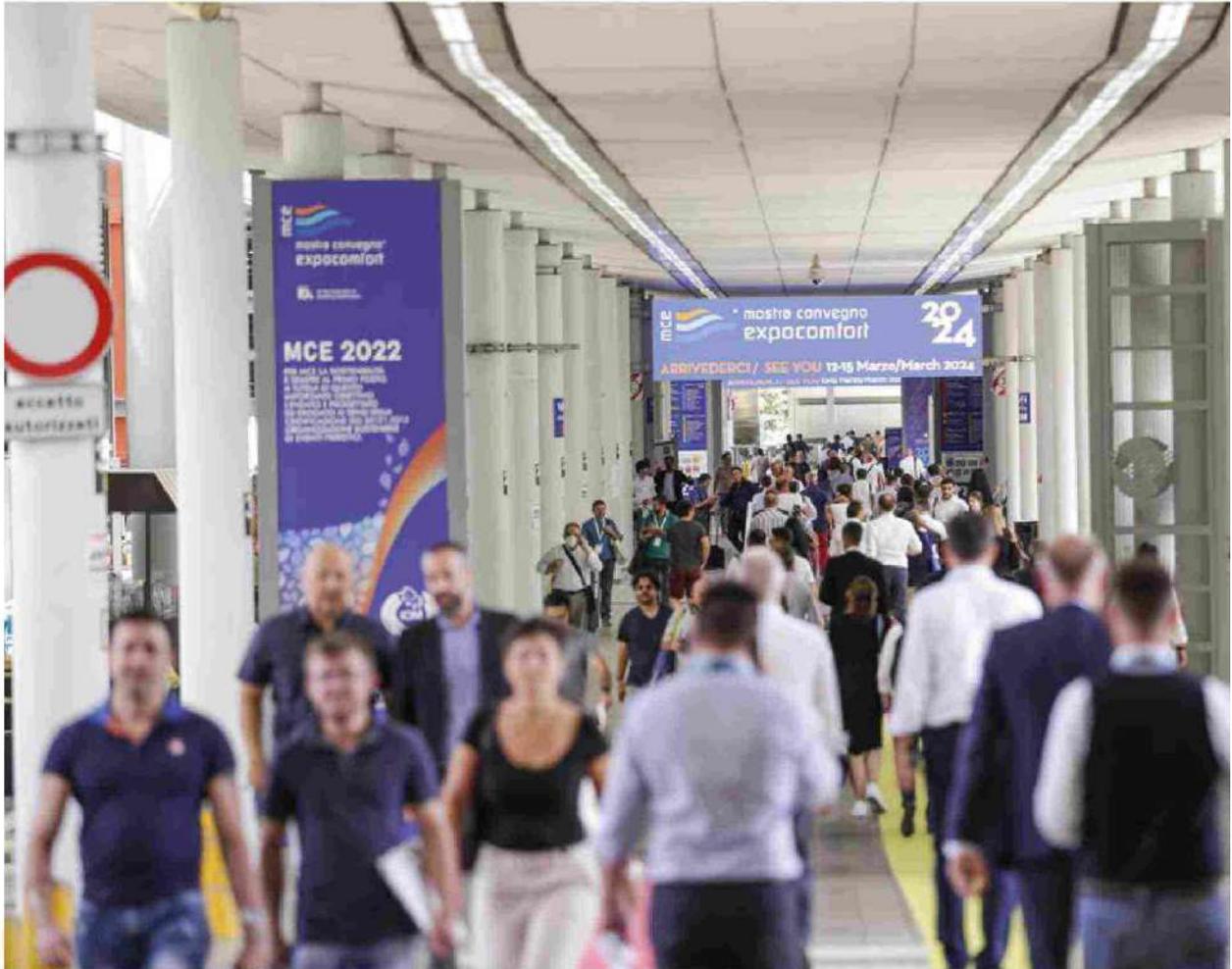


Testata: **Installatore Professionale**
Data: Settembre 2022

POST MCE 2022

a cura della redazione



La fiera della

ripartenza

Grande successo per la 42ª edizione di MCE - Mostra Convegno Expocomfort, nonostante l'insolita collocazione estiva. Protagonista, come sempre, l'innovazione tecnologica

a 42esima edizione di **MCE - Mostra Convegno Expocomfort** si è svolta con un insolito tempismo estivo – dal 28 giugno al 1° luglio – che non aveva mancato di suscitare qualche perplessità e preoccupazione tra gli operatori del settore. Perplessità che sono state fortunatamente dissipate dalla buona riuscita della fiera, che dopo quattro anni di assenza si è confermata come

l'appuntamento di riferimento per il futuro e l'innovazione del settore della climatizzazione, dell'efficientamento energetico, delle energie rinnovabili e idrotermosanitario. Secondo **Massimiliano Pierini**, Managing Director di Reed Exhibitions Italia, “è stata forse l'edizione più coinvolgente”, perché “ha assunto il valore di essere quella della ripartenza e dell'entusiasmo di tornare in presenza in eventi di questa portata”. Un po' di numeri: la manifestazione ha registrato **1.581 espositori** e **90.753 visitatori**, con più di un terzo proveniente dall'estero.

Buona la presenza dall'estero

Nonostante le condizioni sanitarie e geopolitiche, la presenza degli operatori dall'estero si è confermata ai livelli pre-pandemici, con 130 Paesi rappresentati dai visitatori. Oltre alla Turchia, Paese ospite di questa edizione 2022, il Medio Oriente è rappresentato soprattutto dalla Penisola Araba, l'area Stan, Iraq e Iran, che assieme a India e ai paesi dell'Estremo Oriente (Cina, Giappone e Sud Corea in primis) fanno dell'Asia il continente più rappresentato dopo l'Europa; cresce l'Africa con Marocco, Egitto, Algeria e Tunisia, dal Maghreb, e Sud Africa e si confermano le Americhe (USA, Canada, Argentina, Cile, solo per citarne alcuni).

Focus sull'idrogeno

I quattro giorni sono stati ricchissimi di eventi — più dell'edizione del 2018, con 120 appuntamenti in presenza. Dai numerosi tavoli di confronto è emerso il ruolo centrale che avrà l'idrogeno nei prossimi anni nel percorso di decarbonizzazione e nel conseguimento dell'indipendenza energetica. Unanime la convinzione che la ricerca e lo sviluppo di tecnologie basate su questa soluzione sia essenziale nell'ottica di diversificare il mix di fonti energetiche. Dal MiTE a ENEA, l'idrogeno è considerato una soluzione potente nel sistema energetico del futuro, in quanto “stabilizzatore” delle rinnovabili e “abilitatore” di altre soluzioni che si stanno mettendo in campo.

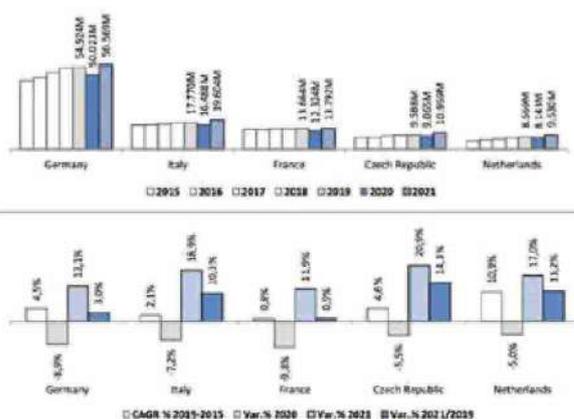
I dati dell'8° Rapporto Cresme

Come in ogni edizione, uno dei momenti più attesi è stato la presentazione dell'8° **Rapporto Cresme** sul mercato dell'impiantistica, nel corso del convegno inaugurale della manifestazione. Secondo i dati presentati dal direttore del Cresme, Lorenzo Bellicini, nel 2022 **il mercato degli impianti rappresenta il 34,7% degli investimenti in costruzioni**, in linea con il boom degli interventi di riqualificazione energetica

incentivata e la forte ripresa del mercato delle opere pubbliche. Nel 2021 è stata registrata una crescita del 21,5% rispetto al 2020, e anche quest'anno è attesa una crescita importante. Il Rapporto mette in evidenza l'eccezionalità della situazione italiana nel biennio 2022-2024 rispetto al resto dell'Europa: “Nessuno in Europa tra i paesi principali mostra una dinamica così positiva” – ha spiegato Bellicini. “Basti pensare che nel 2019 il mercato italiano valeva il 45% di quello tedesco, mentre nel 2022 la sua quota potrebbe arrivare al 60%. Anche limitandosi al 2021, il mercato italiano era arrivato a valere 1,7 volte quello britannico, 1,6 volte quello francese e 2,7 volte quello spagnolo”.

Nello scenario previsionale, la quota dell'impiantistica sul valore della produzione nelle costruzioni in Italia potrebbe superare il livello registrato in Germania: il 34,7% (contro il 33% in Germania), record assoluto tra tutti i paesi europei. Nel 2021 l'export italiano di prodotti per l'impiantistica ha toccato la cifra record di **19,6 miliardi di euro**, superando con slancio lo shock economico causato nel 2020 dalla pandemia (vedi **Grafico 1**). Se per effetto delle misure di contenimento alla malattia introdotte dai vari governi nel 2020 l'export impiantistico aveva subito una contrazione quantificabile in 1,3 miliardi di euro (-7,2%), la successiva ripartenza ha visto incrementare il valore delle merci in uscita di oltre 3,1 miliardi (+19%), segnando un aumento netto rispetto ai livelli pre-crisi (2019) di 1,8 miliardi (+10%). La performance italiana è stata così brillante da terminare un riposizionamento del Paese rispetto agli altri principali esportatori europei. In Nord America la domanda di prodotti italiani, specialmente in ambito infrastrutturale, ha raggiunto il 17,8%. Già solo gli Stati Uniti rappresentano circa il 6% del mercato estero italiano, con un valore di circa 1 miliardo di euro, e in prospettiva è ragionevole ipotizzare un ulteriore consolidamento della domanda americana. Per quanto riguarda l'import, nel 2021 la ripresa è stata rilevante, giungendo nel corso dell'anno a un volume di 10,8 miliardi di euro, in crescita del 28,7% rispetto al 2020 e del 21,1% rispetto al 2019. I mercati di origine sono l'Area Euro per il 51% e i principali paesi emergenti, soprattutto Cina, ma è importante evidenziare la

Grafico 1. Andamento dell'export di prodotti per l'impiantistica per i cinque principali esportatori europei



rapida ascesa dell'import di prodotti provenienti dai paesi dell'Unione Europea dell'Est, in particolare impianti e apparecchi elettrici.

Gli scenari sulla diffusione delle comunità energetiche

Nel corso della manifestazione è stato presentato anche lo **Smart Districts Report** curato dall'Energy&Strategy Group del Politecnico di Milano:

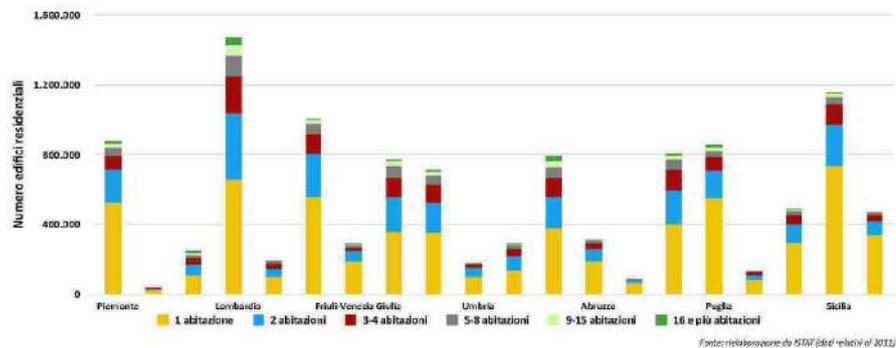
lo studio stima che nei prossimi 5 anni saranno tra 960.000 e 1.630.000 gli utenti residenziali coinvolti in configurazioni di comunità energetiche o di autoconsumo collettivo, e un numero variabile da 3.000 a 6.000 di aziende in distretti industriali, con benefici in termini di incremento degli investimenti nel settore dei fornitori di tecnologia pari a 2,2-3,8 miliardi di euro. Ad oggi il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e Clima (PNIEC) fissa come obiettivo nazionale al 2030 un target di 52 GW di impianti fotovoltaici (+30,6 GW rispetto all'installato a fine 2020).

Se proseguisse il trend di installazioni osservato nell'ultimo triennio (2018-2020), il parco installato al 2030 sarebbe ben lontano dai valori previsti dal PNIEC. La diffusione delle comunità energetiche può concorrere positivamente al raggiungimento di questo target: si prevede che nei prossimi 5 anni porterà con sé l'installazione di 2,7-4,6 GW di nuovo fotovoltaico installato, e il contributo sul target al 2026 (33,25 GW) sarà del 25-45%.

Nel report dell'E&S Group gli scenari di penetrazione attesa in Italia sono stati costruiti mettendo in relazione la sostenibilità economica dei progetti per gli utenti coinvolti, e la convenienza economica delle iniziative di autoconsumo attivabili in Italia prima dell'introduzione delle Comunità Energetiche nella normativa nazionale – spiega il prof. Vittorio Chiesa, Direttore dell'Energy & Strategy Group e Presidente del Comitato scientifico di MCE – Mostra Convegno Expocomfort. Il mercato potenziale è rappresentato dal totale delle utenze energetiche, mentre quello disponibile è il sottinsieme di quello potenziale al netto dei vincoli presenti. A partire dal mercato disponibile vengono identificati due scenari (conservativo e accelerato) di penetrazione attesa dalle configurazioni. La stima della loro diffusione è stata svolta prendendo come riferimento i contesti di Area urbana mista e di Distretto industriale. Il numero di utenti domestici in Italia è pari a 29,5 milioni. Per un'analisi più completa è stato inoltre preso in considerazione il numero degli edifici residenziali in Italia, e la ripartizione degli edifici in base al numero di abitazioni per edificio, dato necessario all'applicazione dei vincoli introdotti per il calcolo del mercato disponibile (vedi **Grafico 2**).

Dai dati Istat risultano presenti in Italia 141 distretti industriali, comprensivi di circa 165.000 unità locali manifatturiere. Queste

Grafico 2. Smart Districts in Italia: mercato potenziale, edifici residenziali



corrispondono a quasi il 40% delle unità locali manifatturiere in Italia. Al fine di stimare il mercato "disponibile", si tiene conto della presenza di vincoli tecnici che non rendono possibile l'installazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto di alcuni edifici, o nelle aree di loro pertinenza, quali diversi utilizzi della superficie del tetto, degli ombreggianti e la presenza di vincoli di natura storico-paesaggistica. "In linea teorica una stima di edifici su cui sarebbe tecnicamente possibile l'installazione del fotovoltaico è pari a circa il **50-60% del totale mercato potenziale**", prosegue il prof. Chiesa. "Analizzati i fattori economici e tecnici che possono influire sul tasso di penetrazione delle comunità energetiche tra gli utenti residenziali e non residenziali in Italia nel breve/medio periodo, abbiamo sviluppato i due scenari di diffusione, conservativo e accelerato, che potranno verificarsi sulla base del contesto che si svilupperà in questo mercato. Gli elementi che concorreranno alla loro diffusione saranno il ruolo proattivo da parte della Pubblica Amministrazione nella promozione di queste iniziative, anche grazie all'interazione con i *player energy*; lo sviluppo di configurazioni che siano considerate efficienti e che siano scalabili e ripetibili; e la conferma delle detrazioni fiscali e gestione efficiente dei finanziamenti a tasso agevolato disponibili per i piccoli Comuni".

Lo scenario conservativo, al contrario, si basa sull'ipotesi che questi fattori si verifichino solo in maniera limitata, portando a uno sviluppo del mercato minore rispetto al suo potenziale teoricamente sfruttabile. Sono tra i 960.000 e i 1.630.000 gli utenti residenziali che si prevede verranno coinvolti in 5 anni in configurazioni di comunità energetiche o di autoconsumo collettivo, mentre il numero di aziende in distretti industriali varia da 3.000 a 6.000, a seconda dello scenario conservativo o accelerato. Diventa allora possibile calcolare l'impatto economico, in termini di investimenti attesi, che la diffusione porterà nel mercato delle tecnologie abilitanti le configurazioni. La diffusione delle comunità energetiche in Italia nei prossimi 5 anni porterà benefici in termini di incremento degli investimenti nel settore dei fornitori di tecnologia pari a **2,2-3,8 miliardi di euro**, a seconda degli scenari. A questi vanno aggiunti i benefici per l'ambiente, in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ pari a 0,9-1,6 MtonCO₂eq/anno, equivalenti alla piantumazione di un numero di nuovi alberi compresi tra 25,3-45 milioni di unità.

Gamma di prodotti idronici per pompe di calore

Con il nuovo marchio **EDEN** Toshiba Italia Multiclima commercializza una gamma completa di prodotti idronici abbinata alle pompe di calore Toshiba ESTIA, la linea in R32 ai vertici della categoria, per offrire all'installatore e al progettista un pacchetto completo nella realizzazione di applicazioni residenziali. Il nuovo brand verrà utilizzato da quest'anno per la commercializzazione in tutta Europa di ventilconvettori ad acqua, ESTIA boxes, serbatoi per acqua calda sanitaria e pompe di calore per acqua calda sanitaria. L'offerta comprende ventilconvettori sia per installazione a pavimento che nei controsoffitti, disponibili in 10 grandezze, con una vasta gamma di accessori ed equipaggiata anche con motori ECM, che consentono di modulare con accurata precisione la velocità del gruppo ventilante, limitando l'apporto energetico all'effettivo carico di lavoro richiesto. Anche per progetti di ristrutturazione importanti che prevedono l'utilizzo di unità interne canalizzate ad alta prevalenza l'offerta è ampia con ben 7 grandezze. Le unità sono particolarmente indicate per l'utilizzo in impianti di climatizzazione centralizzati con distribuzione dell'aria tramite una rete di canali di distribuzione. Progettato per completare il sistema ESTIA con modulo idronico a parete, ESTIA Box è completo di tutti i principali componenti dell'impianto termico e idrico-sanitario. L'offerta è composta da tre tipologie di armadi di differenti tecnologie costruttive, tutte installabili con le pompe di calore ESTIA R32 per offrire una soluzione impiantistica completa. Gli armadi sono atti a contenere oltre al modulo idronico per installazione a parete di ESTIA anche due serbatoi dedicati, uno da 200 litri per ACS, e uno per l'acqua tecnica, e tutte le tubazioni e i raccordi per un collegamento semplice all'impianto di riscaldamento favorendo così l'installazione veloce senza particolari lavori di muratura.

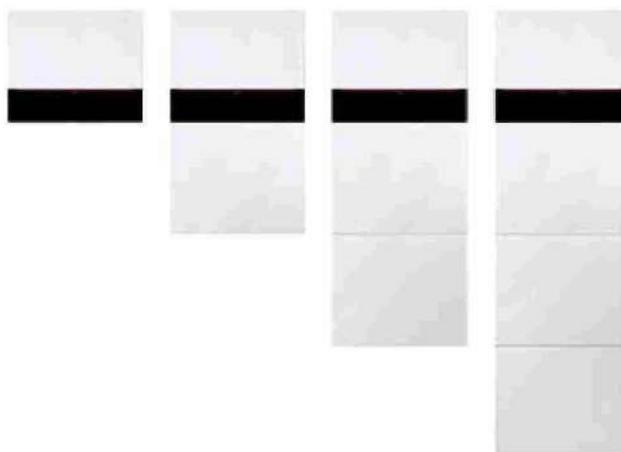
www.toshibaclima.it



Accumulo elettrico all-in-one

Per l'ambito residenziale, Viessmann ha presentato il nuovo sistema di accumulo elettrico all-in-one **Vitocharge VX3**: soluzione ideale per produrre energia elettrica per le utenze domestiche, diventando quasi autonomi dalla rete pubblica. Una soluzione con capacità della batteria modulare e ampliabile, per accumulare l'energia elettrica non immediatamente consumata e renderla disponibile in qualsiasi momento, anche quando non vi è irraggiamento solare. Il sistema di accumulo elettrico è composto da uno fino a tre moduli batteria al litio-ferro-fosfato impilati tra loro, ciascuno da 5 kWh, per una capacità fino a 15 kWh. Ciò permette di adeguarsi ai diversi fabbisogni energetici di case unifamiliari e bifamiliari. Dal design slim ed esteticamente gradevole, Vitocharge VX3 presenta un'elevata efficienza grazie a una tecnologia all'avanguardia. La batteria al litio-ferro-fosfato assicura un'elevata sicurezza e durata nel tempo e le celle delle batterie godono di 10 anni di garanzia prodotto. La gestione del sistema è facilitata dall'utilizzo dell'app Viessmann Vi Care e Vitoguide.

www.viessmann.it



Sistema compatto per pompa di calore

Olimpia Splendid ha presentato in fiera un **sistema compatto in pompa di calore**, che introduce nuove possibilità installative per una tecnologia brevettata particolarmente efficiente. Elemento-chiave del sistema è un armadio tecnico autoportante in acciaio zincato (o con verniciatura a polvere RAL 9016) progettato per consentire un'elevata flessibilità d'installazione: ad appoggio o a semi-incasso, all'interno così come all'esterno dell'edificio, seppur in zona protetta dalle intemperie. Nell'armadio trovano spazio:

- una pompa di calore Sherpa Aquadue S2 E Small, disponibile in 4 taglie di potenza fino a 10 kW con gas R32;
- un bollitore sanitario da 150 litri in acciaio inox, caratterizzato da un elevato isolamento termico (classe C);
- un accumulatore tecnico da 28 litri in acciaio inox, per garantire un funzionamento efficiente (classe C) e sicuro.

In caso di installazione all'esterno, è possibile abbinare al nuovo Kit Sherpa Flex Box AS un accessorio per remotizzare il display di comando della pompa di calore (fino a 10 metri di distanza).

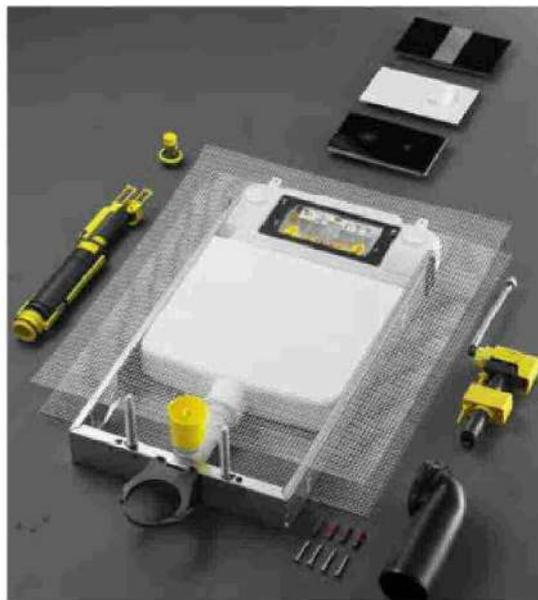
www.olimpiasplendid.it



Cassetta di risciacquo modulare

Viega Prevista è la nuova generazione di cassette di risciacquo e moduli per installazione a incasso e controparete, disponibile sia nella classica versione per pareti sottili da 8 cm, molto diffusa nel mercato italiano, che per pareti a partire da 12 cm, con altezze di installazione che vanno dal classico 110 cm fino a soluzioni estremamente ribassate a 82 cm. Il sistema è facile da installare anche senza utensili: ogni elemento su cui l'installatore deve agire è colorato in giallo in modo da essere immediatamente individuabile. Anche la manutenzione ordinaria diventa più agile e intuitiva: pochi componenti interni permettono di sveltire le operazioni e ridurre i margini di errore. Il sistema si declina in tre linee: Prevista Pure per le costruzioni in muratura; Prevista Dry e Prevista Dry Plus per l'inserimento in pareti leggere e muri a secco. Prevista Pure è pensata per sanitari con scarico a pavimento, ma dispone di un modulo per l'installazione di vasi e bidet sospesi. Entrambe le soluzioni permettono l'inserimento in muri a spessore ridotto (8 cm) e una sensibile riduzione della larghezza a 45 cm. La gamma Prevista Pure comprende soluzioni pensate per l'installazione di bidet e lavabo sospesi, oltre che soluzioni di risciacquo per pareti a spessore maggiore (12 cm). I sistemi Prevista Dry e Prevista Dry Plus, pensati per costruzioni a secco, controparete e pareti divisorie leggere, comprendono moduli di installazione lavabi, bidet, vaso, orinatoio. Il sistema componibile Prevista Dry Plus semplifica la realizzazione di pareti a secco: grazie ad una gamma completa di binari, clip angolari e altri accessori è possibile realizzare la propria installazione a secco e controparete.

www.viega.it



Sistema di tubazioni preisolato

Per affrontare la sfida ambientale e quindi la necessità di ridurre le emissioni di gas serra (GHG) a livelli più accettabili incrementando l'efficienza energetica nell'edilizia, GF Piping Systems ha sviluppato **COOL-FIT**, un sistema di tubazioni in plastica completamente preisolato, che include tubi preisolati, raccordi, valvole e tubi flessibili per applicazioni di raffreddamento secondario con salamoia, glicole ed etanolo, nonché acqua refrigerata in un range da -50 °C a +60 °C. Grazie ai componenti in plastica preisolati in fabbrica e alla tenuta stagna, il sistema aiuta a risparmiare almeno il 30% di energia nel circuito di raffreddamento rispetto ai tradizionali sistemi di tubazioni in metallo e grazie ai materiali non corrosivi, il sistema ha una vita utile di almeno 25 anni, permettendo un risparmio in termini di risorse per la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni.

www.gfps.com

Valvole motorizzate per acqua potabile

Le nuove **valvole Belimo per acqua potabile**, costituite da valvole a sfera a 2 vie con attuatori rotativi compatti, offrono un montaggio rapido e semplice e un funzionamento esente da manutenzione. Sono certificate in tutta Europa per l'applicazione in impianti ad acqua potabile, hanno una chiusura a tenuta perfetta e sono adatte per temperature dell'acqua potabile da 5°C a 100°C. Nello sviluppo delle nuove valvole per acqua potabile Belimo ha posto particolare attenzione alla sicurezza per il futuro. Grazie all'utilizzo di materiali moderni, le valvole per acqua potabile DZR/CR sono certificate, prive di zinco e resistenti alla contaminazione e ai depositi di calcare. I collaudati attuatori Belimo motorizzano le valvole consentendo di risparmiare energia elettrica, e sono disponibili sia con che senza funzione di sicurezza.

www.belimo.it



Sistema antilegionella elettronico

Watts amplia la gamma dei sistemi antilegionella con **e-ULTRAMIX**, una soluzione di ultima generazione progettata per la gestione efficace dell'acqua miscelata. Il sistema permette di monitorare la temperatura dell'acqua e di effettuare cicli di trattamento termico per prevenire i principali rischi derivanti dall'infezione da Legionella. I modelli del sistema e-ULTRAMIX sono dotati di unità di controllo intelligente (smart controller) in grado di programmare automaticamente i cicli di trattamento termico prevenendo con sicurezza i rischi legati alla legionella nel sistema ACS. Agendo come un "giornale di bordo elettronico", l'unità registra e archivia i parametri relativi al processo di trattamento termico, le varie notifiche e gli allarmi, garantendo un efficace monitoraggio sanitario dell'installazione. Lo storico dei dati può essere recuperato utilizzando una micro SD card su cui sono stati precedentemente salvati oppure tramite una connessione da remoto a un sistema di Building Management System (protocollo MODBUS) che usa un'interfaccia RS485 dedicata. Il software online Configuratore e-ULTRAMIX aiuta progettisti e installatori nella scelta delle migliori soluzioni d'impianto: con un'interfaccia semplice e intuitiva è possibile generare automaticamente un progetto di massima con l'elenco dei prodotti più idonei e la relativa scheda tecnica. Inoltre, Watts e-ULTRAMIX può essere utilizzato sia in una nuova installazione sia in una già esistente dotata di valvola di miscelazione Ultramix®, aggiungendo il solo e-kit.

www.wattswater.it



Kit per il benessere della caldaia



Per il benessere della casa è particolarmente importante la cosiddetta acqua tecnologica, destinata non al consumo alimentare ma alla cura di tutta l'abitazione: dagli elettrodomestici – come caldaia, lavastoviglie, lavatrice e asciugatrice – ai sanitari. Per mantenere la caldaia in buona salute Culligan offre un kit in tre componenti: il nuovo **defangatore magnetico Culligan HEAT_DEF** permette di mantenere pulito lo scambiatore dagli ossidi di ferro che si possono presentare all'interno del circuito. È estremamente compatto, nonostante disponga di un'area di filtraggio maggiorata rispetto agli standard di mercato. Inoltre, grazie a una configurazione interna brevettata, garantisce sempre il passaggio di tutta l'acqua che lo attraversa all'interno dell'area del campo magnetico. Il **dosatore di polifosfati Culligan HEAT_POL** preserva la caldaia grazie al dosaggio proporzionale di polifosfati: si tratta di un prodotto estremamente compatto in materiale pregiato grazie alla testata in ottone cromato che garantisce la durata nel tempo e la semplicità di manutenzione per l'utilizzatore finale. Infine, grazie alle sue dimensioni compatte e al sistema di anti-trascinamento contro il blocco della caldaia, il neutralizzatore **Culligan CULL_NEU**, è la soluzione abbinata per rimuovere l'acidità della condensa prodotta dalle caldaie e per evitare inquinamenti e corrosione dei materiali.

www.culligan.it

Strumenti di misura per professioni HVAC+R

Sauermann amplia la propria gamma di strumenti di misura per i professionisti HVAC+R con tre nuovi dispositivi che, come gli altri prodotti della gamma, sono estremamente pratici.

Il **termo-anemometro Si-VH3**, con una tecnologia a filo caldo altamente sensibile, offre un modo alternativo per misurare le portate d'aria. Oltre a rilevare i valori di portata e velocità dell'aria nei condotti del sistema di ventilazione, è adatto per prove di tenuta d'aria, rilevando valori anche molto piccoli e, in aggiunta, attraverso le letture di temperatura, è in grado di identificare i difetti di isolamento termico. Si-VH3 si collega in modalità wireless a **Si-HVACR Measurement**, un'applicazione per smartphone sviluppata internamente e ricca di funzionalità aggiuntive, come la possibilità di inviare tramite e-mail i rapporti di misura in formato PDF, XML o CSV. Lo strumento ha anche un supporto magnetico, che permette ai professionisti di eseguire le letture a mani libere. Il rilevatore di fughe di gas **Si-CD3** è perfetto per rilevare in modo rapido e semplice anche le minime dispersioni di vari gas combustibili (metano, propano, isobutano, GPL e altri idrocarburi). Al fine di rendere la lettura completamente intuitiva, lo strumento dispone anche di uno schermo LCD con retroilluminazione regolabile. Il rilevatore perdite di refrigerante **Si-RD3** individua le perdite dei gas refrigeranti più comuni con un alto grado di sensibilità, compresi tutti i refrigeranti HCFC e HFC, R1234yf, R1234ze, R290, R600a, miscele di idrogeno al 5% e azoto al 95%. (Nidron 5 e Trace-A-Gas).

www.sauermann.it



Caldaia hydrogen-ready

Tra le novità presentate da ATAG a MCE spicca **ATAG H2**, la nuova caldaia alimentata a idrogeno. La versione attuale funziona con una miscela al 30% di idrogeno e al 70%, per arrivare, nel 2025, a una versione funzionante con idrogeno al 100%. Il prodotto nasce dall'evoluzione della caldaia per riscaldamento centralizzato i28CZ-H, che fa parte della serie iZone. ATAG H2 è una caldaia murale molto compatta e offre ottimi risultati in termini di efficienza e di produzione di acqua calda sanitaria, anche con accumulo separato. Il suo volume è di soli 44x70x35,5 cm ed è realizzata in acciaio INOX di elevata qualità. Può essere installata internamente o anche esternamente ad incasso.

Il materiale del circuito idraulico è anticorrosivo e favorisce resistenza e durata nel tempo. Anche la pompa di circolazione dell'acqua è evoluta, in quanto è modulare e in grado di regolare la velocità di erogazione, includendo un sistema di controllo e regolazione WFC che gestisce, rileva e controlla la portata dell'acqua all'interno del circuito. Se abbinata al controllo ambientale evoluto ATAG One Zone, ATAG H2 permette di raggiungere la massima efficienza energetica in Classe A+, con notevoli vantaggi e risparmio per l'utente. Il sistema di controllo e regolazione è avanzato e avviene mediante bus a due fili, proprio per estendere le possibilità di monitoraggio e telegestione dell'impianto.

Per quanto riguarda la regolazione, è di tipo multizona e può gestire fino a sei differenti zone, grazie all'uso di termostati smart, app e assistente vocale. L'impianto prevede programmazione oraria settimanale, sia per il riscaldamento che per l'ACS, con la possibilità di scegliere fra differenti modalità: comfort, economy e antigelo. www.atagitalia.com



Produrre ACS durante il raffrescamento

eMix di Argo è l'innovativa unità interna del sistema iSERIES, in grado di produrre acqua calda sanitaria (ACS) durante il raffrescamento. A differenza delle altre pompe di calore standard – progettate per fornire raffrescamento o acqua calda sanitaria non contemporaneamente – eMix abbatte questo limite grazie alla sua tecnologia e rende la sola pompa di calore capace di raffrescare e produrre ACS allo stesso tempo. Non solo, proprio durante il raffrescamento degli ambienti interni eMix è in grado di riscaldare l'acqua gratuitamente, sfruttando la tecnologia del recupero di calore.

www.argoclima.com

Purificare l'aria con la ionizzazione

Easyzone IAQ di Airzone, oltre a controllare le unità di climatizzazione canalizzate per fornire comfort e risparmiare energia, è in grado di neutralizzare la metà delle particelle nocive nell'aria interna grazie alla ionizzazione. La ionizzazione è un metodo di purificazione dell'aria che sfrutta l'attrazione naturale tra particelle caricate negativamente e positivamente per pulire l'aria negli spazi saturi. Easyzone IAQ disperde ioni negativi per legare e neutralizzare le particelle nocive: in questo modo trasforma le tradizionali unità di condizionamento dell'aria canalizzate aggiungendo un sistema di purificazione dell'aria. Le unità canalizzate espellono un flusso d'aria molto potente, permettendo a Easyzone di soddisfare due obiettivi: controllare la temperatura di tutte le stanze in modo indipendente e distribuire ioni negativi in tutta la stanza climatizzata per purificare l'aria. Easyzone IAQ è nascosto nel controsoffitto, come viene installato nei sistemi di condizionamento canalizzati. Oltre a purificare l'aria negli spazi chiusi, la nuova soluzione di Airzone porta efficienza energetica, comfort e connettività alle installazioni di aria condizionata canalizzata negli edifici residenziali e commerciali. L'efficienza energetica in Easyzone IAQ si ottiene grazie alla zonificazione. Il sistema agisce solo nelle stanze occupate dove un utente ha bisogno di migliorare le condizioni di comfort raggiungendo la temperatura e la qualità dell'aria desiderate. Questo significa che Easyzone IAQ rimane inattivo nelle aree non occupate ed evita lo spreco di energia. La connettività raggiunge Easyzone IAQ grazie al webserver, che permette di controllarlo tramite assistenti vocali come Amazon Alexa e Google Assistant, e dall'app mobile Airzone Cloud. Questa applicazione permette anche di integrare Airzone nei sistemi di gestione degli edifici conosciuti come BMS (Building Management Systems). Così, i sistemi di domotica come KNX o Control4 possono includere il controllo dell'Airzone, sia negli edifici terziari che residenziali.

www.airzoneitalia.it

